

INSERZIONI

PREZZO DA CONVENIRSI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Unione Popolare di Montalcino

LIBERTAS

Organo dell'Unione Popolare di Montalcino

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO

d' incoraggiamento L. 5,00

ordinario L. 2,00

Una copia separata cent. 5

ESCE LA SECONDA E LA QUARTA DOMENICA D' OGNI MESE

CONTO MORALE dell'Anno 1908, reso dalla Giunta Municipale e approvato dal Consiglio nella Seduta del 30 Ottobre 1909.

(CONTINUAZIONE)

Polizia ed Igiene

Passando ad intrattenerci brevemente sulla Polizia e sulla Igiene, vi ricorderemo come una delle ragioni precipue che ci spinse alla già ricordata Convenzione coll' Ospedale, fu quella di riparare con tutta sollecitudine anche le lamentate deficienze del servizio medico della Città, assicurando anche alla cittadinanza l'assistenza di un Medico primario. Se un così provvido provvedimento non potè avere la sua immediata attuazione si dovette solo al ritardo frapposto all'approvazione della delibera relativa per parte dell'autorità tutoria, oggi avvenuta.

Dobbiamo anche osservare che non sarà possibile avere un efficace servizio di assistenza e vigilanza igienica se non colla istituzione di uno speciale Ufficio Sanitario, che è da augurarsi possa in un prossimo avvenire essere attuato mercè una cordiale intesa con i Comuni contermini.

Importanti ispezioni igieniche e sanitarie furono fatte anche direttamente dal Sindaco, oltreggè dall' Ufficiale Sanitario, dall' Assistente Comunale, e dalle Guardie, ispezioni che vennero estese a quelle case coliche delle cattive condizioni delle quali potè aversi notizia, seguite dalle opportune intimazioni e dagli altri provvedimenti del caso.

E fu in quest'esercizio che ebbe luogo il censimento del bestiame ed una importante analisi dei vini, reclamata dal Ministero.

Di altri provvedimenti che — come il riordinamento di non pochi vicoli, fogne, macelli etc. — pur si ricollegano strettamente al problema della pubblica igiene, ne terremo parola in altra parte. Accenneremo però fin da ora alla non lontana costruzione dell'acquedotto, che per un sentimento di doverosa giustizia abbiamo progettato esteso anche alle nostre frazioni di Castelnuovo dell' Abate, Torrenieri, e S. Angelo in Colle, in quantochè è ovvio che soltanto quando una così grandiosa opera sarà divenuta real-

tà, si potrà provvedere con efficacia alla difesa della pubblica igiene, cui contribuiranno grandemente la nuova fognatura ed i nuovi lastrici del corso centrale che sono pure necessari.

Istruzione pubblica

Quello della Istruzione pubblica fu il servizio al quale dedicammo le nostre maggiori energie e disponibilità, poichè si presentava fra i più deficienti, se non come il più deficiente, pur manifestandosi di una necessità indeclinabile, attesa la impressionante percentuale di analfabeti nella nostra popolazione.

Per questo provvedemmo subito alla istituzione di diverse Scuole serali nel Capoluogo e nelle Frazioni, per gli adulti, che furono frequentate con confortevole assiduità dai nostri coloni, mercè le quali non pochi di essi poterono superare l'esame richiesto per iscriversi nelle liste elettorali, ed acquistare così questo elementare diritto del cittadino.

Fu aperta una nuova scuola mista facoltativa non classificata nella frazione di Camigliano, che ne era mancante.

Fu istituita la VI^a classe elementare nel Capoluogo, e nella frazione di Castelnuovo fu nominato un nuovo Maestro, al quale venne affidata anche la IV^a classe elementare, da noi pure istituita.

Con opportuni accordi ed adeguato compenso al R. Educatorio femminile della Città, potemmo assicurare l'insegnamento gratuito alle alunne esterne che frequentano la IV^a classe elementare.

Il materiale scolastico delle Scuole tutte, che si trovava in condizioni di assoluta insufficienza, venne in gran parte fatto nuovo ed in parte riparato.

Provvederemo presto a completare questa nostra iniziativa indeclinabile per poter beneficiare del sussidio governativo già condizionatamente concessoci nella somma di L. 1100.

Il Patronato Scolastico venne sussidiato con L. 300 e potè così, con il concorso dei privati, e per il vivo interessa-

mento del personale insegnante e in special modo del Direttore Didattico, rispondere ai suoi scopi, e fornire libri e quaderni agli alunni poveri e somministrare ai più poveri del Capoluogo nel periodo invernale anche la refezione scolastica.

Ai nostri Maestri che con encomiabile zelo si assunsero l'insegnamento nelle Scuole serali, cercammo di dimostrare la nostra riconoscenza aggiungendo il nostro, sia pur lieve, contributo alla scarsa retribuzione che dà loro lo Stato.

Per tutto ciò la somma stanziata in Bilancio, nonostante che in confronto dell'esercizio 1907 fosse stata aumentata di L. 1400, con un complessivo di L. 17193,30, superò lo stanziamento previsto di Lire 1845,87.

Dei progettati edifici scolastici demmo incarico al valente Ingegnere Guido Albertelli, a cominciare da quelli per le frazioni di Castelnuovo dell' Abate e di Torrenieri, perchè maggiore e più acuto se ne sentiva in esse il bisogno. Essi ormai, come ricorderete, non solo sono stati compilati, ma già ebbero la vostra piena approvazione ed abbiamo fermo proposito di poterli fare eseguire nel venturo esercizio.

Lavori pubblici

Molti e non indifferenti erano i provvedimenti da prendersi agli stabili di proprietà Comunale, alle vie interne e di campagna, ma doverono essere limitati ai fondi stanziati in Bilancio, i quali anzi rimasero deficienti come verrà notato in appresso.

Tuttavia non poco fu fatto nell'anno 1908, in cui vennero riordinati i vicoli nell'interno della Città, restaurato il lastrico del Borgo di mezzo in Castelnuovo dell' Abate, costruite nuove chiaviche e nuove fogne, corredato il mattatoio pubblico di una stanza per uso di tripperia e di un nuovo carretto per il trasporto delle carni destinate al consumo, ed eseguiti altri lavori nell'interesse della decenza e dell'igiene.

Più e diverse opere di miglioramento vennero eseguite ai locali delle Scuole, agli uffici dell'Agenzia delle Imposte e del Registro, concordati al seguito dell'aumento portato ai canoni d'affitto, ed a quelli della Segreteria Comunale, in

cui fu altresì rimesso a nuovo il mobilio che era ridotto inservibile.

In detto anno fu saldato il prezzo della nuova cisterna di Camigliano, dei lastrici di Castelnuovo, del Cimitero di S. Angelo, della Ghiacciaia e del 2° tratto della Strada di Castelnuovo dell' Abate.

A proposito di questa strada di così grande importanza, crediamo opportuno ricordarvi come poco mancasse che il nostro Comune venisse messo nell' assoluta impossibilità di ultimarla a seguito del rifiuto a contribuirvi opposto dall' Amministrazione Provinciale, la quale giunse anche a notificarci un ricorso al Governo del Re per essere esonerata dalla quota assegnata dal Decreto Reale che vi è noto.

Mercè la intelligentissima opera dell' Avv. Marcello Tozzi, che nel contro ricorso delegatogli mise in evidenza tutte le ragioni giuridiche e morali che assistevano il buon diritto del Comune, il Sindaco dopo premurose insistenze poté ottenere che la Provincia, recedendo dal suo ricorso, conservasse il suo contributo con la sola condizione di una diversa modalità del pagamento nell' ammontare e nella scadenza delle singole quote. Cosicchè il Comune pote tranquillamente indire l' asta per il terzo tratto, che è il più importante. Se non che l' aggiudicatario, prima dell' inizio dei lavori abbandonò l' appalto, cioè, oltre a beneficiare il bilancio della penale stabilita in L. 1000, valse a richiamare l' attenzione nostra sul progetto ed a farne scoprire alcuni gravi difetti che resero necessaria la revisione e la modificazione del progetto medesimo per impedire le innumerevoli controversie alle quali sarebbe andato incontro il Comune, specie se si fosse imbattuto in appaltatori poco scrupolosi. Possiamo assicurarvi che il nuovo progetto affidato all' Ing. Melucci, Capo dell' Ufficio Tecnico Provinciale, sarà a giorni rimesso alla Vostra approvazione e che mentre migliorerà il tracciato di questo tratto, non importerà una spesa maggiore.

Il progetto dell' acqua potabile poté in questo esercizio essere da Voi approvato, ed oggi, come sapete, ha già riportata l' approvazione dell' Onorevole Giunta Provinciale Amministrativa e si trova dinanzi al competente Ministero per la concessione del mutuo da Voi deliberato.

Nonostante sia venuta meno la esecuzione del terzo tratto della strada per Castelnuovo che sarebbe stata una larga fonte di lavoro per i nostri operai, il doloroso fenomeno della disoccupazione invernale si è potuto quest' anno evitare con una accorta distribuzione di lavoro fra i molti operai che lo richiedevano, scegliendo con pratico criterio l' epoca opportuna per i diversi minori lavori eseguiti.

E tutto ciò, nonostante l' aumento dovuto portare nella provvista della ghiaia occorrente alla manutenzione delle strade Comunali, ha fatto superare la somma prevista di sole L. 921,62.

Eccedenze sul previsto

Per quanto delle più notevoli di queste eccedenze si sia fatto cenno in precedenza, crediamo opportuno qui richiamarle unitamente ad altre di maggiore importanza, mentre per le minori vi rimandiamo alle annotazioni fatte al conto finanziario.

Art. 11. *Acquisto di carta, stampe etc.* Previste L. 1320, spese L. 1735,35, in più L. 415,35.

La dotazione di quest' articolo non serve più da vari anni e dovrà essere accresciuta. Con l' aumento del lavoro, è aumentata la provvista delle stampe, della carta, la spesa per i bolli, per la posta etc., per cui un provvedimento del genere appare sufficientemente giustificato.

Art. 22. *Festa Nazionale* — Per iniziativa della Società Reduci e Fratellanza Militare venne solennizzata la festa del XX Settembre con maggior pompa degli anni decorsi, ed il Municipio ritenne doveroso di aiutare ed incoraggiare la patriottica iniziativa, addobbando le pubbliche Logge ed illuminando i suoi edifici; e Voi sanzionandone la spesa dimostraste che la Giunta aveva esattamente interpretati i desideri Vostri e quelli della Cittadinanza. Stanziati L. 160. Spese L. 304,47, in più lire 144,47.

Art. 28. *Polizia ed Igiene* — Eccedenza L. 135,68 avvenuta per acquisto e collocamento di orinatoi in Castelnuovo e per far supplire lo spazzino comunale rimasto per diversi mesi infermo e per altre spese interessanti l' igiene pubblica.

Art. 49. *Mantenimento strade ed altre opere pubbliche* — Su L. 9300 è stato speso L. 10225,62 con una differenza di L. 925,62 per la esecuzione delle opere superiormente indicate.

Articoli 53, 55 e 56. *Istruzione pubblica* — Spese in più L. 1845,87 com' è stato avvertito di sopra.

Art. 61. *Fondo per le spese imprevedute* — La notevole differenza in più di L. 908,09 è causata dalle spese del Censimento Bestiame commesse in L. 438, di cui si attende tuttora il rimborso da parte dello Stato; da quella di trasporto dei due serbatoi d' acqua da Grosseto a Torrenieri in un momento di assoluta siccità per quella popolazione (L. 74,60); dalle spese per l' analisi del vino in L. 104,20 che figurano in entrata perchè rimborsate dal Ministero; di L. 135, occorse pel restauro dell' Insegna degli Eserciti Senesi ed apposizione di cristallo alla cornice, inteso a preservare questo cimelio dall' azione della polvere; di L. 50

contributo da Voi deliberato a favore della mostra Zootica di Siena etc.

Art. 69. L. 688,53 spese in più per i lavori ai macelli.

Art. 86. L. 452,89 per provvista di ghiaccio e lavori di completamento della conserva.

Art. 93. L. 1093,65 per sussidio ai poveri, di cui L. 1000 prelevate dall' Art. 77, dove nulla è stato speso per somministrazione gratuita di materie medicamentose.

Stato patrimoniale

Come sapete l' inventario del nostro Comune risaliva al 1890. Si era poi seguito il sistema di tenere un semplice registro per le occorrenti variazioni. Per ottemperare alle prescrizioni di legge e farsi un più preciso conto della consistenza patrimoniale del Comune, disponemmo per la compilazione del nuovo inventario, che venne redatto con sollecitudine e con encomiabile cura dai nostri impiegati.

La differenza in più di L. 80158 che è venuta a risultare fra lo stato patrimoniale del 1908 e quello del 1907 è dovuta principalmente al fatto che i nuovi inventari offrono al 31 dicembre u.s. un importare di mobili, immobili e capitali di molto maggiore.

Alla detta epoca si trovavano depositate al Monte dei Paschi di Siena ed alla Cassa di Risparmio postale le seguenti somme:

Fondo Pensioni	L. 24167,84
Fondo per il completamento del nuovo Cimitero	4845 30
Fondo per la Strada dell' Abadia »	2762 —
Avanzo dell' affrancazione del canone dello Ragnale »	292 37
TOTALE . . L.	32067 51

I due mutui in corso con la Cassa Dep. e Prestiti diminuirono di L. 3917,51, residuandosi a L. 241,068.

DELIBERAZIONI

La Giunta Vostra tenne una cinquantina di adunanze adottando 257 deliberazioni.

Oltre a quelle già accennate ricorderemo le seguenti deliberazioni:

1.º nomina della prima Guardia Municipale, di cui era da tutti riconosciuta l' urgente necessità non potendo un solo agente accudire ai pubblici macelli ed agli altri servizi entro e fuori della Città.

2.º riordinamento degli Armadi Farmaceutici.

3.º voto per ottenere il sussidio provinciale per l' impianto e l' esercizio del Filovia Siena-Buonconvento-Montalcino.

4.º prescrizioni varie per la regolarità delle operazioni del censimento nel bestiame, sul quale non si sono avute osservazioni di sorta.

5.º voto adesivo alla proposta di estendere alle provincie meridionali della Toscana la legge 15 Luglio 1906, N. 383, relativa al concorso governativo nelle spese per l' istruzione elementare.

6.º autorizzazione agli esercenti, bottegai e negozianti di tenere aperti i loro esercizi in giorni festivi, riconoscen-

do non applicabile ad essi la legge 7 Luglio 1907, N. 489, sul riposo domenicale, il quale sarebbe stato nocivo al piccolo commercio locale ed agli stessi consumatori delle campagne.

7.^o richiesta per urgenza della sanzione della tariffa annessa al Regolamento per l'applicazione della tassa di esercizio e rivendita. — Visto come la Superiore Autorità si opponesse all'approvazione del Regolamento, la Giunta; a cui interessava accertare la tassa in base alla nuova tariffa, insistette perchè venisse approvata, come infatti avvenne, e potè essere messa subito in attuazione.

8.^o approvazione della perizia supplementare del Cimitero della Pieve al Poggio alle Mura, il quale trovasi sempre nello stato primitivo per mancanza di attendenti ai vari incanti sperimentati per l'appalto dei lavori di riordinamento, che la Giunta farà ora eseguire ad economia, quando non sia possibile darli a cottimo o a trattativa privata.

9.^o nomina del Custode del fabbricato del Vecchio Spedale. Era da molto tempo sentito il bisogno della istituzione di questo posto, anche per la vigilanza del fabbricato esposto agli atti di vandalismo della ragazzaglia. Oltre a questa mansione, è stata data al titolare la custodia delle Scuole e dell'Asilo d'Infanzia, e la polizia dell'entrone e delle gallerie del fabbricato.

10.^o deliberazione d'urgenza di portare alla perizia del 3.^o tronco della Strada per Castelnuovo dell'Abate l'aumento del 20 %.

11.^o domanda all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per potere immettere nel tubo della loro derivazione d'acqua dalla Stazione di Monteamiata, il litro d'acqua occorrente per la frazione di Torrenieri.

12.^o concessione alla Società Ginnasti-

ca della palestra annessa alle Scuole Comunali, e concorso nella spesa di restauro degli attrezzi con la somma di L. 100.

13.^o deliberazione circa l'apertura delle scuole al 1.^o Ottobre e chiusura al 31 Agosto in conformità del vigente Regolamento.

14.^o voto favorevole alla istituzione di una Scuola a Tavarnelle.

15.^o istanza al Sig. Prefetto perchè ordinasse la compilazione dei ruoli della sovrimposta ai tributi diretti per l'anno 1909 per la intera somma ammessa nel Bilancio 1908, onde evitare il danno della riscossione in più tempi della sovrimposta stessa.

16.^o deliberazione circa alle proposte di maggiori compensi agli Impiegati di Segreteria.

17.^o stanziamento del sussidio di Lire 1000 a favore dei danneggiati dal terremoto della Calabria e della Sicilia, ed altri provvedimenti. La sottoscrizione promossa dal Municipio ed eseguita da apposita Commissione da esso nominata, fruttò la somma di L. 3032,36, la quale è stata integralmente versata al Comitato Provinciale insieme alle L. 1000 del Comune.

Notizie Statistiche

Le condizioni generali sanitarie del Comune si mantennero soddisfacenti.

I risultati dell'anno scolastico 1907-1908 furono buoni e migliori si attendono in quello corrente. Si iscrissero N. 373 alunni ed alunne alle Scuole diurne e N. 145 a quelle serali. La frequenza fu in media di 320 alunni nelle prime scuole e di N. 77 alunni nelle seconde.

Furono promossi nelle scuole diurne N. 200 fra alunni ed alunne ed in quelle serali N. 39.

I lavori dell'ufficio Municipale procedettero con la necessaria regolarità e

speditezza.

Il protocollo della corrispondenza toccò il N. 4619. Furono emessi 862 mandati di Uscita e registrate 325 ricevute di entrata. Poterono ottenere l'iscrizione nelle liste politiche N. 40 richiedenti ed in quelle amministrative N. 95.

Con le nuove ammissioni le prime rimasero stabilite in N. 745 elettori, e le seconde in N. 838.

Si presentarono alla Leva della Classe 1888 N. 92 iscritti e 38 capilista. In totale 130. Di questi 46 furono assegnati in 1.^a Categoria, 10 in 2.^a e 11 in 3.^a Gli altri vennero rimandati alla leva della Classe 1889, o riformati.

La popolazione al 1.^o Gennaio 1908 era di 9209 abitanti. Vennero denunciate 340 Nascite e 146 Morti.

Emigrarono 231 individui e ne vennero ad abitare nel Comune 217, di modo che al 31 dicembre del 1908 la popolazione residente era di 9389 abitanti.

Chiudiamo la presente relazione manifestando la speranza che Voi approverete il Conto nelle seguenti resultanze finali, dimostrando in tal guisa di riconoscere che non abbiamo demeritato della Vostra fiducia.

TOTALE ENTRATE	L.	160082	22
TOTALE USCITA	»	149627	07
AVANZO	L.	10455	15

Montalcino, 4 Settembre 1909

LA GIUNTA MUNICIPALE

ING. GIOVANNI COSTANTI — SINDACO

AVV. CARLO PADELLETTI
AVV. GIUSEPPE TAMANTI } Assessori
CINO PADELLETTI

N. d'ordine	ENTRATA	TOTALE
1	Fondo di Cassa L.	7485 21
2	Residui attivi »	14370 10
3	Rendite patrimoniali . . »	2891 41
4	Proventi diversi »	2329 02
5	Dazio consumo »	13447 21
6	Tasse fuocatico, Esercizi e Vetture »	15044 —
7	Diritti e Corrispettivi . . »	1616 05
8	Sovrimposta Comunale sui Terreni e Fabbricati »	76136 08
9	Entrate straordinarie . . »	1350 75
10	Provenienti diversi straordinarie »	2396 69
11	Partite di Giro »	23015 70
	TOTALE ENTRATE L.	160082 22

N. d'ordine	USCITA	SPESE OBBLIGATORIE		SPESE Facoltative	TOTALE
		Ordinario	Straordinarie		
1	Residui passivi	—	—	—	3959 96
2	Oneri patrimoniali	11276 23	—	—	11276 23
3	Spese Generali	15766 72	1667 19	995 15	18429 06
4	» per la polizia locale ed igiene	15109 25	7506 07	13632 89	36248 21
5	» per la Sicurezza pubblica e Giustizia	1752 18	75 75	160 98	1988 91
6	» per le opere pubbliche	12031 07	5373 70	400 —	17804 77
7	» per l'istruzione pubblica	15313 09	178 31	2885 —	18376 40
8	» per i culti	400 —	63 —	—	463 —
9	» per la beneficenza pubblica	10227 46	100 —	3296 55	13624 01
10	Movimento di Capitali, deposito di somme pel completamento del Cimitero	—	—	—	523 31
11	id. estinzione di debiti . .	—	—	—	3917 51
12	Partite di Giro	—	—	—	23015 70
	TOTALE USCITA L.				149627 07
	Fondo di Cassa al 31 Dicembre 1908 »				10455 15
	Bilancia L.				160082 22

CRONACA

S. CECILIA. — La tradizionale festa della Patrona della divina arte dei suoni riuscì nella nostra Città più solenne degli anni scorsi.

Fin dalla mattina la nostra brava Banda, diretta dall'Egregio M^o Ariodante Tarozzi, suonò belle marcie percorrendo la Città ed eseguì scelti pezzi musicali alla Messa cantata nella Chiesa della Madonna.

Alle 15 ebbe luogo un riuscitissimo servizio di piazza. — Da molti anni non si era udito un accordo così sicuro ed una così fine e buona esecuzione.

Ci ralleghiamo col valente M^o Ariodante Tarozzi per l'ottima direzione e con i bravi Musicanti, che, corrispondendo con ammirabile slancio all'opera di lui, hanno fatto sì che la nostra Banda, in pochi mesi, abbia potuto compiere un così rilevante cammino ascendente.

Bravi davvero! È incoraggiante vedere questo progresso. Esortiamo però a continuare a studiare con crescente passione per andare sempre avanti nella via della perfezione artistica.

Il banchetto — benissimo servito alla Locanda del "Giglio", — chiuse la simpatica festa. I commensali erano circa sessanta, fra i quali tutti i musicanti, il Consiglio della Filarmonica e molti Soci. Regnò la più schietta allegria.

Molti i brindisi augurali. Parlarono, elogiando in particolar modo l'opera del Maestro e del Presidente, i musicanti Achille Begni, Soccorso Guerini e Luigi Paccagnini, il Direttore del "Progresso", Sig. Adolfo Temperini, il nostro Direttore Sig. Gino Lecchini, i Soci Sigg. Tito Castellacci, Luigi Vegni, Cav. Dott. Carlo Fioravanti e Avv. Giuseppe Tamanti. Risposero a tutti ringraziando il M^o Ariodante Tarozzi e, l'infaticabile Presidente Sig. Giuseppe Bovini i quali manifestarono tutta la loro soddisfazione per il buon andamento preso dalla Filarmonica e dichiararono di seguire a dedicare ad essa, col più vivo entusiasmo, tutta l'opera loro.

Il "Libertas", ripete qui l'augurio che ogni anno, a decoro della nostra Città, si possano constatare i progressi della Società Filarmonica e del Corpo Musicale cui certo non mancherà l'appoggio morale e materiale della Cittadinanza.

IL TEATRO DEGLI ASTRUSI rimane ancora chiuso. Il fatto fu vivamente lamentato al banchetto della Filarmonica. Facciamo anche noi voti che l'Accademia voglia soddisfare il generale desiderio della cittadinanza facendo eseguire quanto prima i lavori richiesti perchè il Teatro possa venire aperto.

PRO ISTITUTO DEI POVERI CIECHI IN SIENA. — (Oblazioni raccolte dalla Sig.ra Luisa Tozzi in Montalcino.

Somma precedente	L. 743,00
Matilde Paradisi-Pepi	» 20,00
Alberto Luciani	» 15,00
Vieri Padelletti	» 15,00
Avv. Alberto Mori	» 15,00
Avv. Giuseppe Angelini	» 20,00
Niccolò Bruni	» 5,00
Ing. Giovanni Costanti	» 5,00
Marietta Luciani	» 2,00
Guido Cabibbe	» 2,00
Orlandina Biondi-Santi	» 2,00
Dott. Pietro Muglioni	» 2,00
Mario Fiaschi	» 2,00
Nella Brighi	» 2,00
Franco Garbatini	» 0,50
Emilio Monciotti	» 1,00
Eros Baldi	» 1,00
Cosimo Vinci	» 1,00
Maria Nozzoli Ved. Grifoni	» 1,50
TOTALE	L. 855,00

(Continua)

TELEFONO. — Gli on. Sindaci di Torrita, di Sinalunga e di Pienza hanno diretto ai loro Colleghi di tutta la parte meridionale della nostra Provincia una bella circolare, con cui si fanno iniziatori di un Consorzio che provveda alla istituzione del servizio telefonico a vantaggio di tutti i Comuni della Val di Chiana Senese, della Valle dell'Arbia, dell'Asso, dell'Ombrore e dell'Orcia e della regione Amiatina.

Gli egregi promotori citano l'esempio di un tale Consorzio già effettuato fra i Comuni della Val di Chiana aretina, i quali per il servizio telefonico sosterranno, per una volta tantum, una spesa ragguagliata a circa cent. 15 per abitante, pagabile in cinque annualità.

È sperabile che risultati non molto dissimili potranno ottenersi dai Comuni della nostra Provincia.

Noi plaudiamo a questa ottima iniziativa destinata a fornire un così vantaggioso servizio, che è ormai richiesto dallo sviluppo agricolo, commerciale e industriale di questa regione, largamente provvista di riflorenti stazioni termali e climatiche e così interessante per numerosi tesori d'arte che racchiude.

E siamo sicuri che non mancheranno i contributi della Provincia, della Camera di Commercio, del Monte dei Paschi e della stessa Città di Siena, la quale risentirà un evidente vantaggio dall'impianto di una rete telefonica che la allacci a tutti i Comuni, come certo non mancherà a questa più larga iniziativa l'adesione del nostro Municipio, che già per lo stesso scopo ha iniziato di un analogo consorzio con i Comuni di Siena, di Monteroni e Buonconvento.

FATEVI ELETTORI. — Il 15 Dicembre p. v. scade il termine utile per presentare le domande per l'iscrizione nelle liste elettorali politiche ed amministrative.

Tutti coloro che vogliono acquistare questo importantissimo diritto del cittadino, si rivolgano subito all'apposito Comitato presso la sede della nostra Unione Popolare.

Tutti coloro che ricevono il nostro periodico sono vivamente pregati di inviare con sollecitudine all'Amministrazione il prezzo del loro abbonamento.

Camera di Commercio ed Arti di Siena

BOLLETTINO dei prezzi dei generi venduti nella piazza di Siena.

	al Quintale - senza dazio
Frumento (da pane)	29,50 — 30 —
Farina di Frumento Marca B.	38,25 — 38,75
Granturco	17,50 — 18 —
Avena	21 — 21,50
Fave	20,50 — 22 —
Fagioli	27 — 30,50
Patate	5 — 6 —
Carbone di Legna	8,50 — 9 —
Fieno	8,50 — 9 —
Olio d'oliva commestibile	165 — 195 —
Bue da macello	182 — 184 —
Vacca id.	176 — 178 —
Vitello id.	192 — 208 —
	all'ettolitro - senza dazio
Vino di collina	8 — 18 —
Vino di pianura	6 — 8 —

LA MOSCA

COME PROPAGATRICE D'INFEZIONI

Vittime innocenti

È fra i bambini, e specialmente fra quelli che vengono allattati artificialmente mediante il *biberon*, che le mosche fanno il maggior numero di vittime, poichè il latte offre ai germi patogeni un ambiente ideale di riproduzione, e basta una sola mosca caduta in un recipiente scoperto per infettare in poche ore il latte destinato a qualche decina di bambini. Da statistiche raccolte a Boston (Massachusetts) nell'anno 1907, risulta che la mortalità infantile, normale fino a tutto il mese di maggio, incominciò ad aumentare in giugno, si raddoppiò in luglio, divenne sei volte maggiore in agosto, quintuplicata in settembre, e declinò bruscamente in ottobre, per tornare normale nel mese di novembre.

Si attribuisce ordinariamente al caldo la forte mortalità infantile durante l'estate, ma la temperatura, benchè certo favorevole allo sviluppo e alla moltiplicazione dei microrganismi patogeni, non basterebbe a spiegare la loro rapida diffusione, che deve essere appunto all'opera nefasta delle mosche, numerosissime durante i mesi estivi e al principio dell'autunno.

Difatti, il mese di ottobre è relativamente fresco, specialmente negli Stati Uniti, eppure la mortalità infantile in quel mese è quasi uguale a quella che si verifica in giugno e in luglio, perchè le mosche non sono state ancora uccise dal freddo.

Rimedi e profilassi

Da quanto si è detto è chiaro che la mosca, per servirsi dell'espressione dell'A., è « molto più pericolosa dell'automobile », e che ogni persona e comunità di buon senso ha il dovere di salvaguardarsi contro i suoi attacchi, altrettanto insidiosi quanto micidiali.

Ma come distruggere le miriadi di questi insetti, che specialmente nei mesi estivi assumono le proporzioni di una vera piaga d'egitto? Ecco il tentat di combattere e di annientare il nemico già schierato in battaglia sarebbe pressochè inutile; bisogna invece ricorrere alla prevenzione, ai mezzi profilattici, ostacolando lo sviluppo, uccidendo sistematicamente le larve che a migliaia di milioni covano nelle stalle, nei depositi di letame, dovunque si accumula la sporcizia, dove non penetra il sole, dove regna l'umidità e fa difetto la ventilazione. Si è potuto constatare che in media ogni tonnellata di letame contiene 2 miliardi di larve di mosca: sarebbe un eccellente sistema di spargere del petrolio non raffinato sopra il letame e le altre immondezze, ma purtroppo non viene adottato perchè toglierebbe alle pericolose sostanze, nido d'infezione e di morte, ogni valore come concime.

Dobbiamo, dunque, limitarci al tenere il più accuratamente possibile ricoperti i recipienti nei quali si depositano le immondezze, per evitare che vi accorrono le mosche; fare largo uso di sostanze moschicide, come soluzione di acido formico, carta *tangle-foot*, ecc.; e munire le finestre di reti metalliche simili a quelle che si adoperano con successo nelle zone malariche per escludere l'anofele. Tutte queste precauzioni potranno sembrare noiose e anche esagerate, ma vale ben la pena di sobbarcarsi a qualche fastidio pur di salvaguardare la nostra salute e soprattutto quella dei nostri bambini, i cui teneri organismi sono i più direttamente minacciati dalle insidie della mosca.

Dalla Rivista "LA MINERVA"

ANTONIO FRANCHI Gerente-responsabile
Montalcino, Prem. Tipografia "La Stella"